



**Prot. n.**  
**Da citare nella risposta**  
**Allegati: /**

**Data**  
**Risposta al foglio del 01/06/17**

---

**OGGETTO: Cerealia Srl - A.U.A. per lo stabilimento in Montaione (FI), Via L. Da Vinci n. 7. – COMUNICAZIONE di indizione della conferenza dei servizi in modalità asincrona e richiesta di valutazione tecnica art. 17 L. 241/90 e s.m.i.**

**Riferimento univoco pratica: 14911**  
**Riferimento interno: Prot. 283729 del 01/06/17**  
**Riferimento SUAP: Prot. 5208/2017**

**Cerealia Srl**  
[cerealiasrl@legalmail.it](mailto:cerealiasrl@legalmail.it)

**AZIENDA USL TOSCANA CENTRO**

**COMUNE di Montaione (FI)**

**DIPARTIMENTO ARPAT del Circondario Empolese**

**GSII ACQUE SPA**

**SUAP del Comune di Montaione (FI)**

VISTA l'istanza presentata, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.P.R. 59/2013, dall'impresa in oggetto all'ufficio SUAP del Comune di Montaione (FI) in data 01/06/17 e dal medesimo ufficio inviata a questa amministrazione precedente, per la finalità di cui all'art. 4 comma 7 del citato D.P.R. 59/2013 con nota acquisita al protocollo regionale n. 283729 in data 01/06/17;

VISTE le integrazioni all'istanza presentate dall'impresa in oggetto all'ufficio SUAP del Comune di Montaione in data 03/10/17 e dal medesimo ufficio inviata a questa amministrazione precedente, per la finalità di cui all'art. 4 comma 7 del citato D.P.R. 59/2013 con nota acquisita al protocollo regionale n. 487418 in data 12/10/17;

VISTO che a seguito dell'indizione, ai sensi dell'art. 14 c.2 della L. 241/1990, della Conferenza dei Servizi in forma semplificata e modalità asincrona trasmessa con prot. n. 574328 del 29/11/2017, è emerso quanto segue:

- in data 28/12/2017 è pervenuto il parere del Comune di Montaione (FI) Ufficio Edilizia Privata in merito a competenze in materia di edilizia ed urbanistica ai sensi del DPR 380/2001 acquisito al prot. n. 3326 del 04/01/2018 dalla Regione Toscana.
- in data 12/03/2018 è pervenuto il parere del Gestore SII Acque Spa in merito alla manca la necessaria documentazione per produrre la relazione tecnica prevista dall'art. 5 c. 2 della L.R. 20/2006, acquisita al prot. n. 138574 del 12/03/2018 dalla Regione Toscana.
- in data 13/04/2018 è pervenuta la valutazione tecnica da parte di ARPAT Dipartimento del Circondario Empolese ai sensi dell'art. 17 della L. 241/90, acquisita al prot n. 204237 del 13/04/2018 dalla Regione Toscana relativamente alle emissioni in atmosfera ed all'impatto acustico dello stabilimento.

VISTE le integrazioni presentate dall'impresa in oggetto all'ufficio SUAP del Comune di Montaione in data



19/06/18 e dal medesimo ufficio inviata a questa amministrazione procedente, per la finalità di cui all'art. 4 comma 7 del citato D.P.R. 59/2013 con nota acquisita al protocollo regionale n. 4344668 in data 02/07/2018;

VISTI:

la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i., ed in particolare gli art.14, 14 bis, 14 ter , 14 quater e 14 quinquies, in vigore dal 28 luglio 2016;

la L.R. n. 40/2009 "Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa" e s.m.i.;

il D.P.R. n. 160 del 7 settembre 2010 e s.m.i.;

il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

la Legge Regionale n. 22 del 3 marzo 2015 e s.m.i.;

si comunica

che è indetta, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della legge n. 241/1990 e s.m.i, la conferenza dei servizi in forma semplificata e in modalità asincrona, di cui all'art 14 bis della medesima legge.

A tal fine, si comunica quanto segue:

a) **OGGETTO DELLA DETERMINAZIONE DA ASSUMERE:** il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per i seguenti titoli abilitativi:

- prosecuzione senza modifiche autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 in fognatura (Provvedimento n. 13/AIT del 23/03/2015)
- nuova autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- nuova comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 (Legge quadro sull'inquinamento acustico);

La documentazione deve essere trasmessa o resa disponibile dal SUAP competente per territorio in attuazione a quanto dettato dall'art. 4 comma 1 del DPR 59/2013 in merito all'invio immediato della domanda di A.U.A. ai soggetti di cui all'art. 2 comma 1 lettera c) del citato DPR.

b) **TERMINE PER RICHIEDERE INTEGRAZIONI O CHIARIMENTI:**

Entro 15 giorni dalla ricezione della presente richiesta, gli enti in indirizzo e coinvolti nel procedimento possono richiedere, ai sensi dell'articolo 2, comma 7 della L. 241/90, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni. Si precisa che, qualora l'ufficio SUAP riscontri che l'impresa è in possesso di altri titoli fra quelli ricompresi all'art. 3 del D.P.R. 59/2013, ovvero siano in corso procedimenti per il loro rilascio oltre a quelli indicati nella domanda di AUA, dovrà darne tempestiva comunicazione allo scrivente Settore.

c) **TERMINE PER RENDERE LE DETERMINAZIONI RELATIVE ALLA DECISIONE OGGETTO DELLA CONFERENZA**

Le amministrazioni coinvolte devono rendere alla Regione Toscana – Settore Autorizzazioni Ambientali le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza come sotto esposto:

- AZIENDA USL TOSCANA CENTRO, relativamente alle competenze della Legge 833/78 in materia di inquinamento dell'atmosfera ed all'eventuale obbligo di convogliamento ed allontanamento all'esterno dell'ambiente di lavoro di emissioni diffuse ai sensi degli artt. 269 comma 3 ed art. 270 del d.lgs. 152/2006, entro 30 giorni come da D.G.R.T. 1227/2015 e s.m.i.;



Si precisa che le determinazioni di cui sopra, ai sensi dell'art. 14 bis, c. 3 della L. 241/90 dovranno essere congruamente motivate e sono formulate in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso dovranno essere espresse in modo chiaro e analitico e dovranno specificare se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Si precisa inoltre che, ai sensi dell'art. 14 bis c. 4 della L. 241/90 e s.m.i., fatti i salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui sopra, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti equivalgono ad assenso senza condizioni.

c bis) RICHIESTA DI VALUTAZIONI TECNICHE ai sensi dell'art. 17 della L. 241/90

si richiede

- Al Dipartimento ARPAT del Circondario Empolese: la valutazione tecnica prevista dalla L.R. 30/2009 nei tempi sanciti dalla carta dei servizi di ARPAT con decorrenza dalla ricezione della presente richiesta o della documentazione da parte dell'ufficio SUAP;
- Al Gestore del SII ACQUE SPA: la relazione tecnica prevista dall'art. 5 c. 2 della L.R. 20/2006 entro 30 giorni dalla ricezione della presente richiesta o della documentazione da parte dell'ufficio SUAP;

d) DATA DELLA EVENTUALE RIUNIONE IN MODALITA' SINCRONA.

Nel caso in cui siano acquisiti atti di assenso o dissenso che indicano condizioni o prescrizioni che richiedono modifiche sostanziali alla decisione oggetto della presente conferenza, ovvero fuori dai casi di cui al comma 5 dell'art. 14 bis della Legge 241/90 si procederà ai sensi del comma 6 del medesimo articolo all'esame contestuale degli interessi coinvolti allo svolgimento della conferenza in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/90, in data **10/08/2018**, fatte salve eventuali ulteriori comunicazioni.

Si invita il SUAP a verificare la necessità che l'attività per la quale è richiesta l'AUA debba essere sottoposta alle procedure di valutazione di incidenza di cui alla L.R. 30/15 art. 88 qualora ricadente all'interno di siti classificati come SIC e siti della Rete Natura 2000 o qualora possa avere incidenze significative sugli stessi siti, anche se ubicata al loro esterno. In tal caso il procedimento di adozione dell'AUA non potrà avere corso fino alla favorevole conclusione delle procedure sopra indicate.

Si precisa che il procedimento di adozione dell'AUA afferisce esclusivamente a quanto disciplinato dal DPR 59/2013, con riferimento ai titoli abilitativi in esso ricompresi come sopra specificati e viene rilasciato fatti salvi i diritti di terzi e che sono fatte salve pertanto tutte le altre disposizioni legislative, normative e regolamentari comunque applicabili all'attività autorizzata, in particolare le disposizioni in materia igienico-sanitaria, edilizio-urbanistica, prevenzione incendi ed infortuni;

Il referente per l'istruttoria della pratica è Dario Biondi tel. 0554386210 - [dario.biondi@regione.toscana.it](mailto:dario.biondi@regione.toscana.it)

La. P.O. di riferimento é Alessandro Sanna – [alessandro.sanna@regione.toscana.it](mailto:alessandro.sanna@regione.toscana.it)

Distinti saluti.

/AS/DB/

IL DIRIGENTE  
Dott.ssa Simona Migliorini